

Ambito Territoriale Sociale n.5



Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano,
Macerata Feltria, Mercatino Conca, Montecerignone,
Monte Grimano Terme, Piandimeleto, Pietrarubbia,
Sassocorvaro Auditore, Tavoletto

Allegato 3

FORMAT CONVENZIONE DI ACCREDITAMENTO

TRA

L'Unione Montana del Montefeltro, Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale numero 5, Regione Marche, Piazza Conti n.1- 61021 Carpegna (PU), CF 02566100414, d'ora innanzi denominato "Ambito" ivi rappresentato da _____, il quale dichiara di intervenire a questo atto in nome e per conto dell'Unione Montana, che qui rappresenta nella sua qualità di _____;

E

<Denominazione> con sede in <Città>, <via/piazza>, <cap>, <p.iva/codice fiscale>, di seguito denominato "soggetto accreditato" ivi rappresentato dal sig. <cognome e nome>, <nato a>, in data <in data>, <residente a>, <codice fiscale>, in qualità di rappresentante legale;

PREMESSE

- la LR 32/14 ad oggetto "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia" ha stabilito il mantenimento dell'assetto territoriale esistente degli Ambiti Territoriali Sociali;
- lo Statuto dell'Unione Montana del Montefeltro adottato con atto consiliare n. 3 del 21/1/2015, prevede all'art 5) la gestione in forma associata per conto dei Comuni aderenti all'Unione, della funzione di Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione della relativa prestazione ai cittadini. L'attuale modello organizzativo è pertanto rappresentato dalla gestione associata tramite l'Ente capofila, rappresentato dall'Unione Montana di cui fanno parte i 12 Comuni dell'ATS n.5;
- L'Ambito gestisce e attua gli interventi sociali e socioassistenziali in favore di famiglie e persone in condizione di fragilità, residenti nei Comuni di competenza.
- Gli interventi sono progettati ed erogati sulla base di Sovvenzioni ed indirizzi di natura comunitaria, nazionale, regionale, comunale o propri.
- Per l'attuazione degli interventi, l'Ambito ha inteso procedere, sin dal 2016, all'individuazione di soggetti specializzati, da accreditare, per l'erogazione delle prestazioni sociali e socioassistenziali, in favore di famiglie e individui residenti nei Comuni sopra definiti.
- Il rinnovo della procedura di accreditamento per il periodo 2026-2030 (anni 5) è stato approvato con Deliberazione del Comitato dei Sindaci n.12/2025, tenuto conto della scadenza delle convenzioni di accreditamento già sottoscritte con i fornitori nonché della necessità di revisionare il catalogo dei servizi alla luce delle nuove forme di finanziamento attive (QSFP, FNA, FSE, FONDI DI BILANCIO, ecc), alle tariffe orarie delle prestazioni, alle qualifiche professionali aggiornate con le recenti normative, alle richieste di nuovi fornitori non inclusi in precedenza.
- Con determinazione del Resp. del Settore n._____ del _____ è stato approvato il Disciplinare della procedura di accreditamento, l'elenco delle prestazioni, le modalità attuative della procedura di co-progettazione con i relativi allegati nonché il presente schema di convenzione.
- Con Determinazione del Resp. del Settore n._____ del _____ è stato approvato l'elenco dei Soggetti Accreditati, e il "catalogo" albo/elenco dei fornitori accreditati
- Il contenuto, i requisiti e gli standard di qualità di ciascun Servizio, oggetto di accreditamento, sono analiticamente descritti nelle corrispondenti Schede, allegato n._____ alla presente Convenzione di cui sono parte integrante.

CONSIDERATO CHE

- Il "soggetto accreditato" ha prodotto, nei termini stabiliti dall'Avviso, istanza "on line" di ammissione all'accreditamento, con l'indicazione dei Servizi per cui ha inteso partecipare e le relative "tariffe".
- Ciascun servizio è stato, dal medesimo "soggetto accreditato", analiticamente descritto all'interno di ciascuna sezione informativa.
- La Commissione ha valutato la sussistenza dei requisiti previsti dal Disciplinare rispetto a ciascuna tipologia di fornitore e Servizio proposto, comunicando gli esiti a ciascun soggetto richiedente.
- La convenzione di accreditamento è unica per ogni soggetto, indipendentemente dai servizi accreditati;
- con la sottoscrizione della presente Convenzione il Soggetto è iscritto in una o più sezioni previste dal Catalogo per cui ha presentato istanza:

Sezione A) Fornitori accreditati per l'erogazione dei servizi sociali tramite buono servizi (voucher) su scelta diretta dell'utente.

Sezione B) Elenco degli operatori economici indicato dall'articolo 36 "Contratti sotto soglia" del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Nuovo Codice degli Appalti, per l'eventuale affidamento dei servizi sociali e socioassistenziali oggetto di accreditamento previa consultazione dei medesimi operatori.

Sezione C) Elenco degli Enti del Terzo Settore con cui sviluppare la co-progettazione ai sensi del Decreto Ministeriale 72 del 31 marzo 2021, "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Valore delle premesse e degli allegati.

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione e hanno valore di patto.

L'Avviso di Accreditamento, il Disciplinare e i loro allegati, sono anch'essi parti integrante della presente Convenzione.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione il Soggetto accreditato conferma:

a) di conoscere ed accettare incondizionatamente, in quanto soggetto accreditato per l'erogazione dei servizi di cui al prospetto, tutte le prescrizioni, obblighi, oneri e vincoli esplicitati nel Disciplinare e nei suoi Allegati che s'intendono recepiti in ogni loro parte e contenuto;

b) di mantenere i requisiti di accreditamento e gli standard di qualità previsti, così come definiti e dichiarati in fase di domanda.

È vietata la cessione anche parziale della presente Convenzione di Accreditamento.

Art. 2. Servizi oggetto di accreditamento

La presente convenzione concerne l'accreditamento per i Servizi di cui alla seguente Tabella.

Sub COD	Categoria Prestazione	Servizi Sociali	Unità di Misura	Tariffa

I servizi di cui alle lettere da A a E potranno essere erogati attraverso Buoni servizi (sezione A), affidamenti a terzi (sezione B) e in co-progettazione (sezione C). I servizi di cui alle lettere da F a S potranno essere erogati esclusivamente attraverso affidamenti a terzi (sezione B) e in co-progettazione (sezione C).

Le somme sono onnicomprensive di ogni onere e imposta (compreso IVA) e di tutti gli eventuali oneri accessori (materiali, supporti amministrativi, incontri di valutazione e coordinamento, formazione, spostamenti, etc.).

L'offerta di convenzionamento vincola i soggetti richiedenti per l'intero periodo di validità della presente Convenzione.

Art. 3 Catalogo delle Prestazioni

I Servizi accreditati e le corrispondenti tariffe, saranno pubblicate "on line" e su supporto cartaceo "Catalogo delle prestazioni", attraverso cui gli utenti beneficiari potranno selezionare, liberamente e autonomamente, il soggetto accreditato.

Il Catalogo riporterà per ciascun Servizio l'elenco dei soggetti accreditati, ampliato dalle schede descrittive predisposte in fase di accreditamento da ciascun soggetto fornitore.

Art. 4 Avvio delle attività

La sottoscrizione della Convenzione di Accreditamento implica l'immediata disponibilità del soggetto accreditato ad avviare le attività di informazione ed erogazione servizi in favore dei beneficiari che ne faranno richiesta.

La sottoscrizione della convenzione non comporta alcun obbligo da parte dell'Ambito di affidare servizi, in quanto l'accreditamento non costituisce procedura per l'aggiudicazione di un appalto pubblico.

Art. 5 Attivazione dei servizi e utilizzo del sistema di accreditamento

In favore di ciascun beneficiario, l'Assistente Sociale, case manager, elabora un programma assistenziale individuale (o familiare), assegnando, nel limite del "budget di cura", una o più delle prestazioni e dei servizi oggetto di accreditamento.

Il Programma assistenziale ha durata definita. Le prestazioni assegnate hanno una periodicità di programmazione settimanale o “una tantum”, rispetto alla durata complessiva dell’intervento.

Il programma socioassistenziale può essere periodicamente variato dall’assistente sociale, modificando la tipologia e quantità delle prestazioni assegnate.

Sezione A) Erogazione attraverso Buoni di Servizio Sociale

L’assegnazione delle suddette prestazioni genera il “diritto” alla loro fruizione presso i soggetti accreditati, attraverso l’utilizzo di “buoni di servizio sociale” digitali che verranno accreditati sulla “smart card sociale” in possesso del beneficiario.

Infatti, a ciascun soggetto beneficiario vengono assegnati i corrispondenti “titoli” digitali del valore corrispondente alla quota parte (totale o parziale) a carico dell’Ambito rispetto alla tariffa unitaria pattuita in fase di accreditamento.

Il beneficiario ovvero il responsabile del programma socioassistenziale potrà scegliere il fornitore, per ciascun servizio assegnato nel PAI, attraverso il Catalogo dei Soggetti accreditati, come sopra elaborato.

Il soggetto beneficiario fruisce del proprio piano assistenziale “spendendo” i propri “buoni sociali”, scegliendo liberamente il fornitore specializzato preferito.

Le Fasi di scelta ed erogazione

Tra Beneficiario e Soggetto Accreditato, per ciascun servizio, si attivano due fasi “negoziali”:

1. il primo step di scelta, durante il quale il beneficiario identifica il fornitore di ciascun servizio (il beneficiario avvicina la propria Card Sociale allo smart phone del fornitore preferito che attiva la funzione di “scelta” nella propria app di progetto);
2. la seconda fase, di avvio ed erogazione del servizio, durante il quale il beneficiario “consuma” i servizi di cui ha diritto nei limiti quantitativi del programma socio assistenziale.

Sezione B) e C) In caso di erogazione attraverso affidamento a terzi a seguito di procedura di gara o procedura di coprogettazione

L’assegnazione delle prestazioni previste dal PAI genera il “diritto” alla loro fruizione attraverso il fornitore individuato dall’Ente d’Ambito a seguito di procedura di gara o coprogettazione. Le ore di servizio previste verranno accreditate sulla “smart card sociale” in possesso del beneficiario. I costi del servizio saranno a carico degli Enti d’Ambito in tutto o in parte, così come definiti in base all’affidamento del servizio e alla relativa progettazione.

Le Fasi di erogazione: l’avvio del servizio viene definito dal Servizio Sociale Professionale d’Ambito. L’erogazione delle prestazioni di cui il beneficiario ha diritto, avviene nei limiti quantitativi del programma socioassistenziale.

Art. 6. L’avvio del piano e dei servizi

L’avvio del piano, per ciascuna singola prestazione, si attiva attraverso gli strumenti tecnologici in possesso delle due parti, come sopra definito.

Con il primo step di scelta, per ciascuna tipologia di servizio, il soggetto accreditato ha accesso alla Scheda Utente, sulla piattaforma di progetto, ove può verificare il Piano socio assistenziale predisposto relativamente al servizio identificato.

Il Soggetto accreditato selezionato inserisce il Programma, almeno settimanale, degli interventi o degli accessi o di fornitura all’interno del calendario inserito nella scheda utente.

Attraverso il calendario è possibile verificare eventuali altri interventi socio assistenziali complementari.

Prima di inserire il “piano” di interventi su piattaforma, risulta necessario inserire tutti gli Operatori coinvolti nell’erogazione delle prestazioni, caricando su piattaforma il nominativo, indirizzo e-mail presso cui inviare il Manuale d’uso della app, la qualifica professionale, il livello contrattuale di impiego, copia dell’eventuale “attestazione” professionale.

Il mancato inserimento della pianificazione temporale degli interventi non ne permette il loro avvio e l’erogazione delle corrispondenti prestazioni.

Art. 7. Attuazione del Piano Assistenziale Individuale

Dopo l’inserimento della pianificazione temporale, almeno settimanale, degli interventi è possibile avviare l’erogazione.

Per ogni accesso domiciliare o presso le strutture extra domiciliari, sarà possibile “certificare” l’erogazione della prestazione attraverso gli strumenti tecnologici, in possesso delle due parti: smart card sociale in possesso del beneficiario, app su smart phone in possesso degli operatori.

Ad avvio e a conclusione dell’intervento sarà necessario procedere con la “certificazione” dell’attività.

Il sistema di rilevazione registrerà ciascuna attività, contabilizzandone le posizioni debitorie e creditorie delle due parti.

Il programma di intervento mensile o una tantum si esaurisce con l'utilizzo complessivo del budget di cura per ciascuna servizio in favore di ciascun utente.

Il sistema rileva eventuali discrasie tra il programma inserito a sistema e gli effettivi interventi erogati, per i quali l'Ambito richiederanno giustificazioni con l'eventuale applicazione di sanzioni e penali.

Il sistema rileva ritardi di accesso, la localizzazione degli interventi, i valori medi mensile e ogni discrasia di intervento.

Nel caso di svolgimento della prestazione attraverso "Buoni Servizio" il beneficiario ha, in ogni caso, il diritto a interrompere il programma socioassistenziale o modificare il soggetto accreditato fornitore dando preavviso entro il giorno 10 del mese di interruzione o modifica.

La modifica del soggetto accreditato fornitore, dovrà essere effettuato con il coinvolgimento del case manager, al fine di verificarne le motivazioni e l'efficacia socioassistenziale.

Art. 8. Attività accessorie di funzionamento

Il Soggetto Accreditato prende atto che:

- a) nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, si impegna ad attuare o a partecipare ad iniziative di collaborazione con altri servizi educativi o socio assistenziali della rete dell'Ambito, al fine della realizzazione di un sistema educativo e socio assistenziale integrato;
- b) nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, si impegna a partecipare a momenti di formazione comune tra il personale dei servizi pubblici, privati, scolastici e socio assistenziali, di inclusione;
- c) tutte le comunicazioni avvengono attraverso la piattaforma di accreditamento, nonché, in aggiunta e a discrezione dell'Ambito, via Posta Elettronica Ordinaria o PEC;
- d) deve osservare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- e) nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, è disponibile all'apprendimento delle funzionalità tecniche ed operative degli strumenti tecnologici in uso agli utenti e ai soggetti accreditati e alla partecipazione ad incontri di coordinamento gestionali a cura dell'Ambito;
- f) nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, deve dotare il personale di servizio di smart phone con sistema operativo Android e tecnologia NFC al fine di "attestare" le prestazioni domiciliari ed extra domiciliari effettivamente svolte;
- g) nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, garantisce la funzionalità GPS attiva sugli smart phone degli operatori durante gli accessi domiciliari al fine di "localizzare" le prestazioni effettivamente svolte;
- h) in caso di subentro a precedente fornitore dei servizi oggetto della presente convenzione, verificato il "volume" delle prestazioni da svolgere, ai sensi delle norme di legge e contrattuali vigenti, al fine di assicurare la continuità assistenziale a salvaguardia degli utenti, si assumerà il personale in essere. In caso di fabbisogno di nuovo personale e nel limite delle possibilità organizzative, si impegna ad impiegare, con priorità assoluta, il personale eventualmente risultato "in esubero" presso altri operatori nel rispetto delle clausole sociali del d.lgs. 36/2023 per garantire le pari opportunità generazionali, di genere, l'inclusione lavorativa, la stabilità occupazionale, l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore sottoscritti dalle organizzazioni più rappresentative nonché la congruità dei costi della manodopera.

Art. 9 - Rendicontazione, fatturazione e rimborso delle prestazioni

Sezione A) Erogazione attraverso Buoni di Servizio Sociale

Al termine di ciascuna prestazione, il soggetto accreditato esecutore, incassa i corrispondenti titoli digitali per il valore nominale, emettendo regolare documento fiscale (fattura o ricevuta) intestato al soggetto beneficiario, in quanto effettivo committente. È possibile l'emissione del documento fiscale nei confronti del beneficiario anche con periodicità mensile o una tantum.

Nella fattura dovrà essere indicata quale modalità di pagamento l'incasso di titoli buoni servizio emessi dall'Ambito o dal Comune emittente.

Qualora il costo della prestazione sia sostenuto interamente dall'Ente, nella fattura dovrà essere riportata la dicitura: "Pagamento assolto da_____ in nome e per conto dell'utente"

L'Ambito procederà, periodicamente, con il rimborso, contro presentazione, non di fattura, ma dei soli titoli digitali incassati e copia del documento fiscale emesso e rilasciato al beneficiario.

In caso di prestazioni che prevedano la compartecipazione al costo da parte degli utenti, il Buono sarà emesso per il valore al netto della compartecipazione.

In tal caso, nella fattura/ricevuta all'utente dovrà essere indicata la duplice modalità di incasso:

- A. la quota parte pagata con buono servizio;
- B. la quota parte pagata direttamente dal soggetto beneficiario

Il pagamento del rimborso in capo a ciascun Soggetto Accreditato sarà “imputato” agli impegni di spesa assunti, nel limite del budget di cura preventivamente definito per ciascun utente.

Sezione B) erogazione attraverso affidamento a terzi a seguito di procedura di gara

Le prestazioni erogate saranno oggetto di fatturazione periodica come definito in sede di affidamento del servizio, o convenzionamento.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare gli estremi del progetto CUP, CIG e Codice locale progetto, ove previsti, che saranno comunicati dall'Ente.

Sezione c) procedure di co-progettazione

Le prestazioni erogate saranno oggetto di periodica richiesta di rimborso “fuori campo IVA”, come definito in sede di convenzionamento.

Le Richieste di rimborso dovranno obbligatoriamente riportare gli estremi del progetto CUP, CIG e Codice locale progetto, ove previsti, che saranno comunicati dall'Ente.

Per tutte tipologie:

Il soggetto accreditato provvederà a fornire all'Ente ogni altra documentazione prevista da specifiche progettualità, o richiesta dal Servizio Sociale per necessità contingenti (es timesheet operatori, relazioni periodiche, ecc)

Eventuali quote di compartecipazione da parte dell'utente definite in base a regolamenti dell'Ente, potranno essere riscosse direttamente dal fornitore affidatario in base alla prestazione effettuata, su richiesta dell'Ente. In tal caso il fornitore emetterà fattura all'Ente per la quota rimanente.

Il pagamento delle fatture o delle richieste di rimborso in capo a ciascun Soggetto Accreditato sarà “imputato” agli impegni di spesa in favore dei fornitori, nel limite del budget quantificato in base all'esito della procedura di affidamento

Art. 10 - Verifiche e controlli

L'Ambito si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che il soggetto accreditato possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contrattuali.

Attraverso proprio personale provvederà all'organizzazione di azioni di monitoraggio, controllo e ispezione.

Al fine di consentire le azioni di monitoraggio, controllo e ispezione, tutti i documenti e le informazioni attinenti al servizio erogato dovranno essere immediatamente disponibili, ed esibiti o comunicati a semplice richiesta.

Nessuna limitazione può essere opposta in relazione a questioni di garanzia della riservatezza dei dati personali. Qualora dal controllo il servizio dovesse risultare non conforme agli accordi contrattuali, l'Ambito notificherà l'inadempimento e formulerà per iscritto le relative prescrizioni e le comunicherà con ogni mezzo al fornitore; quest'ultimo dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate con ogni tempestività e comunque entro le 48 ore successive alla ricezione delle prescrizioni.

Sono attivati, attraverso la piattaforma “on line” o con strumenti cartacei, rilevazioni di “customer satisfaction” presso i beneficiari e i loro familiari.

Art 11 - Indicatori di Performance

Per ogni prestazione sono stati identificati uno o più indicatori di performance con cui “misurare” la qualità degli interventi.

I medesimi Indicatori saranno utilizzati per valutare ciascun Soggetto accreditato anche per l'eventuale applicazione di penali, come definito ai successivi paragrafi.

Gli indicatori di performance sono rilevati automaticamente dalla piattaforma. Il periodo di rilevazione e calcolo degli indicatori è su base mensile.

Art 12 - Penali

L' Ente applica le penali nel caso in cui il soggetto accreditato non adempia o adempia parzialmente o in ritardo agli obblighi a suo carico previsti dalla Convenzione, fatta salva comunque la facoltà di chiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

L'applicazione delle penali non solleva il soggetto accreditato dalle responsabilità civili, amministrative e penali assunte con la sottoscrizione della convenzione e che dovessero derivare da dolo, negligenza, imperizia o imprudenza.

È fatto pertanto salvo il diritto dell'Ambito al risarcimento del maggior danno. Le penali di cui al presente articolo si intendono cumulabili tra loro.

Indipendentemente da quanto previsto nel presente articolo, qualora il soggetto accreditato non adempia correttamente alle obbligazioni di sua competenza, l'Ambito può risolvere la convenzione e stabilire la cancellazione dalla piattaforma della ditta, addebitando alla stessa eventuali costi e danni.

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento ovvero violi le disposizioni dell'Ente d'Ambito il fornitore è tenuto al pagamento di una sanzione che varia a seconda della gravità dell'infrazione. Sono individuati in maniera non esaustiva, quali presupposti per l'applicazione di penali per inadempimento degli obblighi, le seguenti inadempienze:

- a) mancata sostituzione di operatori assenti;
- b) mancata o inadeguata comunicazione di informazioni ed elementi che permettano l'aggiornamento continuo e completo delle attività in corso di realizzazione, tali da pregiudicare la corretta esecuzione e rendicontazione del progetto;
- c) mancata o incompleta presentazione di dati e relazioni richiesti per l'aggiornamento degli archivi e per il monitoraggio, nonché per la rendicontazione;
- d) mancata o parziale realizzazione delle attività aggiudicate;
- e) mancato utilizzo della Smart Card per la registrazione delle prestazioni, con conseguente impossibilità di monitorare il servizio sulla piattaforma entro il termine di ciascun mese di svolgimento;
- f) mancata applicazione, nei confronti degli operatori impiegati, delle condizioni contrattuali vigenti.
- g) mancata applicazione normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n- 81/2008).
- h) servizio eseguito in maniera non soddisfacente, a giudizio motivato dall'Ente

L'Ente qualora rilevi elementi atti a configurare i presupposti sopra descritti procede alla contestazione scritta, da inviare con Posta Elettronica Certificata (PEC). Il Soggetto aggiudicatario potrà, nel termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della contestazione produrre eventuali motivate giustificazioni. Trascorso detto termine, qualora non sia arrivata alcuna controdeduzione o qualora le motivazioni addotte risultassero insufficienti, con specifico provvedimento, si procederà all'applicazione di una penale rapportata all'importo delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, in ragione della gravità dell'inadempienza o della violazione di norme di legge, fino ad un massimo del 10% del valore delle prestazioni.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante trattenuta sulle fatture/note in fase di liquidazione. L'Ente si riserva il diritto di chiedere il risarcimento degli ulteriori danni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1382 cod. civ

Le penali non si applicano qualora il Soggetto aggiudicatario possa dimostrare che l'inadempienza o il ritardo derivi univocamente da cause non riconducibili a propria trascuratezza od inefficienza. Le penali vengono comminate a valere sui compensi.

In caso di inadempienze particolarmente gravi, tali da compromettere la funzionalità dei servizi, di non ottemperanza al complesso degli impegni assunti, di verificata e reiterata inadeguatezza degli operatori impiegati relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali, il responsabile procederà a diffidare l'affidatario ad adempiere entro congruo termine, dichiarando che, decorso inutilmente detto termine, il rapporto convenzionale s'intenderà risolto.

Art 13 - Cause di risoluzione

La Convenzione di Accreditamento può essere risolta, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- A) gravi violazioni degli obblighi previsti nei criteri di accreditamento e nell'erogazione delle prestazioni;
- B) Impiego continuativo e reiterato di personale professionale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
- C) Mancata attivazione di interventi richiesti in modo continuativo;
- D) non raggiungimento degli Obiettivi di performance relativi a ciascuna prestazione per tre mesi, anche non continuativi, nell'arco di 12 mensilità.

Qualora vengano verificate le suddette gravi inadempienze o la perdita dei requisiti prescritti si procederà a formale notifica di avvio del procedimento di risoluzione; il soggetto accreditato avrà tempo 10 giorni per fornire spiegazioni che, se ritenute esaustive, definiranno il procedimento dando luogo solo alle penalità indicate nei precedenti Articoli e/o alla risoluzione della convenzione.

Art.14 - Responsabilità per danni

Il Soggetto Accreditato è interamente ed esclusivamente responsabile di eventuali danni che possano per qualsiasi motivo verificarsi in dipendenza dello svolgimento del rapporto contrattuale, sia a carico del titolare del Soggetto che delle persone di cui si avvale, sia per gli incidenti che comunque possano derivare ai medesimi in conseguenza o in connessione all'espletamento del servizio stesso.

Il soggetto accreditato è inoltre interamente ed esclusivamente responsabile di tutti i danni che comunque per l'esecuzione del servizio possano derivare ai beneficiari o a terzi, a persone, a cose o animali.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi delle vigenti disposizioni, l'accreditato è designato quale "Responsabile esterno del trattamento" dei dati personali e sensibili dei beneficiari e dei loro familiari; i dati saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio. Il soggetto accreditato si impegna a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

L'accreditato dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni a carico del responsabile del trattamento e si impegna a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Il Responsabile esterno del trattamento provvede alla designazione degli "Incaricati del trattamento", cui impartisce le istruzioni del caso, finalizzate alla protezione dei dati personali trattati.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile della presente Convenzione con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art 16 - Rapporto giuridico tra Ente e soggetto accreditato

Nessun rapporto di lavoro viene, con la sottoscrizione della Convenzione di accreditamento, ad instaurarsi tra l'assuntore del servizio e l'Ambito, né tra questo e le persone di cui i soggetti accreditati si avvalgono per l'esecuzione della prestazione.

Tutti i rapporti giuridici ed economici comunque inerenti a tali persone fanno carico esclusivamente ed integralmente ai soggetti accreditati.

Art 17 - Controversie e Foro competente

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione della convenzione sarà preliminarmente esaminata in via amministrativa. Qualora la controversia non trovi bonaria composizione in sede amministrativa, verrà devoluta all'autorità giurisdizionale territorialmente competente.

Art. 18 - Durata

La presente Convenzione di Accreditamento ha durata paria a cinque anni a decorrere dalla data di approvazione del catalogo dei soggetti accreditati e comunque fino al 31.12.2030

L'Ambito con proprio specifico provvedimento potrà unilateralmente recedere dalla convenzione in qualsiasi momento prima della scadenza con decisione motivata ed insindacabile, in presenza di comprovati motivi di convenienza e pubblico interesse.

Sarà altresì facoltà dell'Ambito prorogare con specifico provvedimento, la validità della convenzione oltre i termini previsti, procedere all'aggiornamento delle tariffe nonché dei profili professionali.

Art. 19 - Tracciabilità

Il Soggetto accreditato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, e s.m.i. Ai sensi dell'art. 3 c7) della citata legge, dichiara di dedicare per i pagamenti di cui al presente atto, il conto corrente bancario: n. IBAN <IBAN> acceso presso <BANCA> <AGENZIA/FILIALE> sul quale è delegato ad operare il Sig. <delegato> (nato a <nato> il <il> CF <CF>)

Per l'Unione Montana del Montefeltro /ATS n5

Per il Soggetto Accreditato

APPENDICE ALLA CONVENZIONE

1. Nomina del Responsabile esterno del trattamento dei dati personali art.28 Reg UE 2016/679

Il Titolare del trattamento, Unione Montana del Montefeltro, Ente capofila dell'ATS n.5, in persona del legale rappresentante pro tempore _____, nomina _____ PIVA _____ quale Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, con l'incarico di effettuare le operazioni di trattamento sui Dati Personalini, di cui entra in possesso o ha accesso, necessarie all'adempimento degli obblighi derivanti dalla Convenzione e di eventuali servizi accessori allo stesso.

Il Responsabile del Trattamento, conferma la diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che si assume e si impegna a procedere al trattamento dei Dati Personalini attenendosi alle istruzioni ricevute dal Titolare attraverso la presente nomina o a quelle ulteriori che saranno conferite nel corso delle attività prestate in suo favore.

Il Responsabile del trattamento conferma di possedere le garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti degli Interessati.

Il Responsabile si impegna pertanto ad operare secondo il principio di responsabilizzazione, fin dall'inizio del trattamento e per progettazione predefinita, per ridurre al minimo i rischi connessi al trattamento e per garantire il pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personalini.

1.1 Finalità, categorie di dati trattati, categorie di interessati.

Il trattamento deve essere svolto da parte del Responsabile del trattamento in esecuzione del vigente rapporto contrattuale e per le finalità ad esso relative, nonché per il tempo strettamente necessario al perseguitamento di tali finalità.

In particolare, le categorie di dati che saranno trattati e le tipologie di trattamento che saranno eseguiti dal Responsabile del trattamento sono di seguito indicati:

Categoria di dati Trattati	<p>Dati comuni:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>dati anagrafici,</i>• <i>stato civile</i>• <i>sesso m/f</i>• <i>dati dei documenti di identità</i>• <i>dati di contatto</i>• <i>situazione reddituale</i>• <i>titolo istruzione</i>• <i>stato occupazionale</i> <p>Dati sensibili:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>dati relativi alla salute</i>• <i>convinzioni religiose</i>• <i>origine razziale ed etnica</i>
Finalità del Trattamento	erogazione di servizi sociali, socioassistenziali, sociosanitari attraverso procedura di accreditamento
Categoria interessati	disabili, anziani, soggetti svantaggiati in genere, famiglie, genitori, utenti del servizio sociale.

1.2 Diritti del Titolare

Il Titolare ha diritto di ottenere dal Responsabile del trattamento tutte le informazioni relative alle misure organizzative e di sicurezza da questo adottate necessarie per dimostrare il rispetto delle istruzioni e degli obblighi affidati.

Lo stesso Titolare, inoltre, ha il diritto di disporre – a propria cura e spese – verifiche a campione o specifiche attività di audit in ambito protezione dei dati personali e sicurezza, avvalendosi anche di personale espressamente incaricato a tale scopo, tenuto al segreto sulle informazioni così acquisite e/o elaborate, presso le sedi del Responsabile del trattamento, come indicato al punto 1.9.

1.3 Obblighi del Responsabile

Nell'adempimento delle proprie obbligazioni il Responsabile, i suoi dipendenti ed ogni eventuale Sub-responsabile previamente autorizzato dal Titolare, che effettuino il Trattamento di Dati Personalni del Titolare, si obbligano a rispettare il GDPR ed ogni altra istruzione impartita dal Titolare, nonché a tener conto dei provvedimenti tempo per tempo emanati dall'Autorità di Controllo italiana, dal Gruppo di Lavoro Articolo 29 e dal Comitato Europeo per la protezione dei dati, inerenti al trattamento svolto.

Il Responsabile è tenuto a svolgere, con correttezza e buona fede, le seguenti attività:

- a) rispettare i principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, limitazione della finalità, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione, tutela fin dall'inizio del trattamento e per progettazione definita, di cui al GDPR;
- b) mantenere e far mantenere ai propri incaricati la massima riservatezza sui dati trattati;
- c) eseguire operazioni di trattamento sui dati al solo scopo di eseguire le prestazioni oggetto del Rapporto e di adempiere ad altre previsioni normative, evitando qualsiasi ulteriore operazione che non sia strettamente necessaria a tale esecuzione;
- d) rispettare le regole di organizzazione e le altre istruzioni impartite dal Titolare in merito alla collocazione ed all'accesso agli archivi ed al compimento delle operazioni di trattamento sui dati personali, avvisandolo qualora riscontri che taluna di dette regole e/o istruzioni possano contrastare con le norme del GDPR o della legislazione nazionale;
- e) rispettare le regole di raccolta, archiviazione, conservazione e di ogni altro trattamento dei dati disposte dal Titolare, nonché in particolare assicurarsi che il modulo di informativa e consenso sia reso agli Interessati, ad eccezione dei casi in cui competa direttamente al Titolare medesimo predisporre e controllare l'adempimento alle prescrizioni di legge in tema di informativa e consenso;
- f) incaricare per iscritto i soggetti autorizzati a compiere operazioni di trattamento in nome e per conto del Responsabile e sotto la sua diretta supervisione e responsabilità, fornendo ai medesimi istruzioni operative per una corretta gestione del trattamento nel rispetto dei diritti degli Interessati;
- g) il responsabile si impegna, con riferimento ai propri dipendenti, a dare attuazione a quanto previsto nel Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008 e s.m.i. per l'attribuzione del ruolo di Amministratore di sistema. In particolare, il Responsabile deve nominare per iscritto e in modo individuale le persone fisiche incaricate della gestione e manutenzione del sistema informativo, indicando i rispettivi ambiti di competenza e le funzioni attribuite a ciascuno;
- h) eseguire la valutazione di impatto ai sensi dell'art. 35 GDPR ogni qualvolta si renda necessario, nonché avvisare il Titolare della necessità di avviare la consultazione preventiva dell'Autorità di controllo nei casi previsti dall'art. 36 GDPR ovvero richiederne l'autorizzazione in tutti i casi in cui ciò sia previsto, ovvero aviarla o richiederla esso stesso laddove ciò rappresenti un proprio obbligo diretto;
- i) redigere e mantenere un aggiornato registro dei trattamenti ai sensi dell'art. 30 GDPR, secondo le regole della presente Convenzione;
- j) laddove necessario, cooperare per l'adozione delle misure di reazione e di notifica nel caso di violazione di dati personali (data breach), ai sensi degli artt. 33 e 34 GDPR, secondo le regole della presente Convenzione;
- k) collaborare con gli altri responsabili del trattamento e/o con i contitolari del trattamento;
- l) collaborare con il Responsabile della protezione dei dati (RPD) eventualmente nominato dal Titolare, nonché provvedere a nominare il proprio RPD nei casi previsti dal GDPR dandone pronta comunicazione al Titolare;

- m) osservare le misure di sicurezza già adottate dal Titolare ed adottarne in proprio di idonee come da disposizione che segue;
- n) assistere il Titolare nella soddisfazione delle richieste che gli Interessati avanzino nell'esercizio dei diritti conferiti dal GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;
- o) effettuare la comunicazione dei dati personali a Destinatari, laddove prevista, solo nei limiti consentiti dalle finalità del trattamento, dal contenuto del consenso prestato dall'Interessato, da disposizioni di contratto o di legge o da altre previsioni analoghe;
- p) laddove la comunicazione abbia ad oggetto Destinatari aventi sede al di fuori dell'Unione Europea, assicurarsi che tali Destinatari aderiscano a regole convenzionali o di autodisciplina nel rispetto dei diritti degli Interessati;
- q) evitare qualsiasi diffusione dei dati personali;
- r) rivolgersi al Titolare per ogni dubbio o chiarimento in merito all'applicazione e all'interpretazione delle disposizioni del GDPR e della presente Convenzione, nonché della modulistica privacy adottata (informativa, consenso e simili);
- s) segnalare al Titolare qualunque azione o evento possa costituire o causare un rischio per la conservazione dei dati o la loro integrità, adottando allo stesso tempo tutte le misure idonee ad evitare conseguenze pregiudizievoli al trattamento dei dati;
- t) conservare, aggiornare e mettere a disposizione del Titolare e/o degli organi di controllo, l'elenco con i dati (nome, cognome, funzione e /o ambito di competenza) degli amministratori di sistema nominati e muniti dei necessari requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità in conformità di quanto previsto dal Provvedimento 27 novembre 2008 del Garante per la protezione dei dati personali e s.m.i. e curare l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;
- u) adoperarsi in ogni altro modo e adottare ogni altra misura sia idonea per garantire il massimo rispetto dei diritti degli Interessati.

Nell'ambito di quanto sopra, il Responsabile si impegna a cooperare con il Titolare in qualsiasi momento al fine di assicurare il corretto trattamento dei Dati Personalini e si impegna a fornire allo stesso Titolare tutte le informazioni o i documenti, che potranno essere richiesti da quest'ultima per l'adempimento degli obblighi di legge e per comprovare l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta formulata dal Titolare a mezzo posta elettronica.

1.4 Condizioni particolari per il caso di violazioni dei dati personali (data breach)

In caso di violazione dei dati personali consistente nella violazione di sicurezza, che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati e tali da mettere a rischio i diritti e le libertà degli individui i cui dati personali sono trattati dal Responsabile per conto del Titolare (c.d. data breach), il Responsabile deve:

- Informare il Titolare tempestivamente e in ogni caso al massimo entro e non oltre 24 ore dalla scoperta dell'evento, di ogni violazione dei dati personali trattati per conto del Titolare che presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, indicando il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) e relativi dati di contatto;
- nelle successive 24 ore fornire tutti i dettagli completi della violazione subita: in particolare, fornendo una descrizione della natura della violazione dei dati personali, le circostanze in cui è avvenuta, le categorie e il numero approssimativo di interessati coinvolti, nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati in questione, l'impatto della violazione dei dati personali sul Titolare e sugli interessati coinvolti, i provvedimenti adottati (o che si intendono adottare) per porvi rimedio o comunque mitigare i possibili effetti negativi;
- attivarsi per mitigare gli effetti delle violazioni, proponendo tempestive azioni correttive al Titolare e attuando tempestivamente tutte le azioni correttive approvate e/o richieste dalla stessa;
- fornire assistenza al Titolare per far fronte alla violazione e alle sue conseguenze soprattutto in capo agli interessati coinvolti.

1.5. Documentazione Privacy

Il Responsabile si impegna ad adottare la documentazione in materia di protezione dei Dati Personalini prevista dalla normativa italiana ed europea e le relative procedure concernenti le adeguate misure tecniche e organizzative.

1.6. Condizioni particolari per il riscontro alle istanze degli Interessati

Tenendo conto della natura del trattamento, il Responsabile si obbliga ad assistere e supportare il Titolare del Trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare riscontro alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (negli ambiti e nel contesto del ruolo ricoperto e in cui opera il Responsabile) nel rispetto dei termini previsti dall'art. 12 del GDPR.

In particolare, qualora il Responsabile riceva richieste provenienti dagli Interessati, finalizzate all'esercizio dei propri diritti, esso dovrà:

- darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare a mezzo posta elettronica certificata, allegando copia delle richieste ricevute;
- coordinarsi, ove necessario e per quanto di propria competenza, con le funzioni designate dal Titolare per gestire le relazioni con gli Interessati;

1.7. Condizioni particolari per l'adozione delle misure di sicurezza

Il Titolare ha adottato una serie di misure di sicurezza dirette a garantire la riservatezza dei dati personali in suo possesso e ad impedirne l'alterazione, la cancellazione, la distruzione, l'accesso non autorizzato o il trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, nonché a ridurre ogni ulteriore rischio di trattamento illecito dei dati.

A tale fine il Responsabile è tenuto alla stretta osservanza di tali misure di sicurezza come da direttive ricevute e, comunque, a prevederne di proprie in modo idoneo a garantire il rispetto delle previsioni del GDPR e della normativa nazionale applicabile.

In particolare, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile del trattamento si impegna a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali; a tale scopo le parti individuano le linee guida di cui all'Opinion 5/2014 del WP29, le linee guida di cui al saggio pubblicato in cooperazione tra l'autorità garante spagnola (AEPD) ed il garante europeo (EDPS), gli standard ENISA ed ogni altro documento equipollente, quali documenti di riferimento per l'elaborazione delle migliori strategie di pseudonimizzazione e cifratura dei dati; restano salvi i casi in cui i dati debbano viceversa essere anonimizzati, per i quali il Responsabile dovrà dare debita e specifica garanzia;
- b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile si impegna in particolare ad eseguire operazioni di trattamento solo per il tramite di propri Incaricati appositamente designati e debitamente formati ed istruiti all'adozione ed osservanza delle suddette misure di sicurezza.

A titolo esemplificativo, il Responsabile garantisce che:

- i dati siano in ogni caso trattati dal Responsabile e dai suoi autorizzati secondo le modalità strettamente necessarie allo svolgimento del rapporto, attraverso strumenti tanto informatici e telematici, quanto cartacei;
- il Responsabile ed i suoi Incaricati portino all'esterno della propria sede i dati personali degli Interessati soltanto temporaneamente ed all'esclusivo fine dello svolgimento delle funzioni inerenti il Rapporto;
- per l'uso degli elaboratori elettronici (PC desktop, laptop, mobile device e simili) il Responsabile doti la propria struttura ed i propri autorizzati di credenziali di identificazione ed autenticazione idonei allo scopo.

Per l'elencazione delle misure di sicurezza adottate dal Responsabile si rinvia a separato documento.

1.8 Ricorso a sub-responsabili (autorizzazione generale)

Il Responsabile è autorizzato a ricorrere ad altri responsabili per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento strumentali all'adempimento dell'oggetto della Convenzione.

Per l'effetto il Responsabile del trattamento:

- si obbliga a stipulare con i terzi sub responsabili un accordo scritto che imponga a quest'ultimi il rispetto degli stessi obblighi in materia di protezione dei dati a cui il Responsabile è vincolato nei confronti del Titolare (in base alla presente atto), prevedendo, in particolare, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa italiana ed europea in materia di trattamento dei dati personali;
- si obbliga ad informare il Titolare circa il trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al Titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche;
- si obbliga a fornire al Titolare, su richiesta dello stesso ed all'occorrenza, l'elenco completo ed aggiornato dei sub responsabili direttamente nominati, nonché la loro anagrafica o ragione sociale, informazioni di contatto, eventuali loro DPO nominati, e sull'ambito di trattamento dei dati da parte dei sub responsabili.
- si obbliga a fornire al Titolare, su richiesta dello stesso, copia degli accordi art. 28 GDPR con i sub responsabili, per eventuale sua revisione.
- qualora gli eventuali sub responsabili del trattamento omettano di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile dichiara espressamente e garantisce di mantenere nei confronti della filiera dei sub-responsabili l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi di tali soggetti terzi

1.9 Controlli e attività di audit

Il Responsabile si impegna a consentire al Titolare la verifica del rispetto del presente atto di designazione, a supervisionare e controllare direttamente i soggetti da esso designati per le operazioni di Trattamento ed a tal fine potrà organizzare corsi di formazione. Dette attività di verifica dovranno essere eseguite senza pregiudizio delle normali attività, in orari da concordare e con modalità che consentano il rispetto degli obblighi di riservatezza e confidenzialità nei confronti di altri soggetti e che in ogni caso non ledano o mettano in alcun modo in pericolo i segreti del Responsabile e/o il suo *know how*. In alternativa, per l'esecuzione delle predette verifiche, il Responsabile potrà avvalersi di soggetti esterni di comprovata esperienza e trasmettere le risultanze al Titolare.

Qualora venga rilevato che un'istruzione impartita dal Titolare violi le disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali, il Responsabile si obbliga ad informarne immediatamente il Titolare.

Il Responsabile del Trattamento inoltre riconosce al Titolare il diritto di effettuare controlli (audit) preliminarmente concordati e pianificati relativamente alle operazioni aventi ad oggetto il Trattamento dei Dati Personalni del Titolare.

A tal fine, il Titolare potrà periodicamente sottoporre al Responsabile del Trattamento un questionario sul livello di sicurezza e conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (che dovrà essere debitamente compilato e restituito in tempi brevi) e ha il diritto di disporre - a propria cura e spese - verifiche a campione o specifiche attività di audit o di rendicontazione in ambito protezione dei dati personali e sicurezza, avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo, presso le sedi del Responsabile.

Anche per le finalità sopra esposte, il Responsabile è obbligato a mettere a disposizione in qualunque momento e su richiesta del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi

di cui alla presente nomina ed è altresì tenuto a contribuire alle attività di revisione realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, comprese le ispezioni.

I controlli saranno effettuati dal Titolare in base a metodologie concordate tra le Parti.

1.10 Durata e Cessazione del Trattamento

La presente nomina ha la medesima durata ed efficacia della Convenzione e, pertanto, cesserà al momento del completo adempimento o dello scioglimento del vincolo contrattuale, qualsiasi ne sia il motivo. Il trattamento, pertanto, deve avere una durata non superiore a quella necessaria agli scopi per i quali i dati personali sono stati raccolti e tali dati devono essere conservati nei sistemi e nelle banche dati del Responsabile in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello in precedenza indicato.

A seguito della cessazione del trattamento affidato al Responsabile o nei casi di cui al comma precedente, qualsiasi ne sia la causa, il Responsabile sarà tenuto, a scelta del Titolare e sulla base delle istruzioni dallo stesso impartite, a:

- (i) restituire al Titolare i Dati Personalni trattati, con impegno alla rimozione integrale dei dati dal proprio server, oppure
- (ii) provvedere alla loro integrale distruzione (eventuali copie comprese), salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge e/o altre finalità (contabili, fiscali, ecc.) o il caso in cui si verifichino circostanze autonome e ulteriori che giustifichino la continuazione del trattamento dei dati da parte del Responsabile, con modalità limitate e per il periodo di tempo a ciò strettamente necessario. In tal caso il Responsabile dovrà indicare al Titolare i motivi ed i criteri di conservazione dei dati.

1.11 Condizioni particolari per il trasferimento dei dati all'estero

Il Responsabile si impegna a limitare gli ambiti di circolazione e trattamento dei Dati Personalni (es. *memorizzazione, archiviazione e conservazione dei dati sui propri server o in cloud*) ai Paesi facenti parte dell'Unione Europea, con espresso divieto di trasferirli in paesi extra UE che non garantiscano un livello adeguato di tutela, ovvero, in assenza di strumenti di tutela previsti dal GDPR (Paese terzo giudicato adeguato dalla Commissione europea, BCR di gruppo, clausole contrattuali modello, etc.).

Il Responsabile, pertanto, non potrà mai trasferire o effettuare il trattamento dei Dati Personalni del Titolare al di fuori dell'Unione Europea, in assenza di autorizzazione scritta dello stesso Titolare. Qualora il Titolare rilasci l'autorizzazione e sia pertanto effettuato un trasferimento dei Dati Personalni dello stesso al di fuori dell'Unione Europea, tale trasferimento dovrà rispettare quanto disposto dal GDPR in materia.

Resta inteso tra le Parti che il Responsabile dovrà garantire che i metodi di trasferimento impiegati, ivi inclusa la conformità alle clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione Europea e sulla base dei presupposti indicati nella medesima decisione, consentano il mantenimento di costanti e documentabili standard di validità per tutta la durata della presente Convenzione.

Il Responsabile è obbligato a comunicare immediatamente al Titolare il verificarsi di una delle seguenti fattispecie:

- a. mancato rispetto delle clausole contrattuali standard di cui sopra, oppure
- b. qualsiasi modifica della metodologia e delle finalità trasferimento dei Dati Personalni del Titolare all'estero.

1.12 Responsabilità per violazione delle disposizioni

Il Responsabile, con l'accettazione della presente nomina, si impegna a mantenere indenne il Titolare da qualsiasi responsabilità, danno, incluse le spese legali, o altro onere che possa derivare da pretese, azioni o procedimenti avanzati da terzi a seguito dell'eventuale illecitità o non correttezza delle operazioni di trattamento dei Dati Personalni, o se ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare del trattamento che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione, ivi incluse le eventuali sanzioni che dovessero essere applicate ai sensi del GDPR. Qualora il Titolare e il Responsabile siano coinvolti nello stesso trattamento e siano responsabili dell'eventuale danno causato al trattamento, entrambi risponderanno in solido per l'intero ammontare del danno, al fine di garantire il risarcimento effettivo dell'interessato.

Il Responsabile si impegna a comunicare prontamente al Titolare eventuali situazioni sopravvenute che, per il mutare delle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico o per qualsiasi altra ragione, possano incidere sulla propria idoneità allo svolgimento dell'incarico.

In caso di violazione delle disposizioni contenute nel presente atto relativamente alle finalità e modalità di trattamento dei dati, di azione contraria alle istruzioni ivi contenute o in caso di mancato adempimento agli obblighi specificatamente diretti al Responsabile del trattamento dei dati dal GDPR, il Responsabile sarà considerato quale Titolare del trattamento e ne risponderà personalmente e direttamente.

Data _____

Per integrale accettazione

Il Titolare del trattamento

Unione Montana del Montefeltro

Il Responsabile del trattamento

Soggetto accreditato _____